



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni Paolo II"

Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via P. Mattarella n. 41/43 - 95032 – Piano Tavola - Belpasso (CT)

**C.F. 93105000876 - Cod. Univoco per la fatturazione elettronica:
UFETI9**

**Tel. e Fax 095/5391033 - Email: ctic81300b@istruzione.it -
ctic81300b@pec.istruzione.it**

sito web www.icgiovannipaolo2.edu.it

I. C. "GIOVANNI PAOLO II"-BELPASSO - PIANO TAVOLA
Prot. 0008109 del 07/12/2022
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L'INTEGRAZIONE AL PTOF DI
ISTITUTO A. S. 2022/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*); 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il Piano è approvato dal Consiglio di Circolo;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei Dati della Scuola;

- **CONSIDERATO CHE** il corrente a.s. è il primo della triennalità 2022/2025, che il Dirigente Scolastico attuale ha preso servizio nell'I.C. in epigrafe lo scorso 1° Settembre e che l'emergenza epidemiologica è stata dichiarata conclusa;

- **CONSIDERATI** gli esiti della Rendicontazione Sociale

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge

13.07.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo di integrazione al PTOF di Istituto per l'a. s. 2022/2023
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al triennio precedente, soprattutto all'a.s. 2021-2022, ed dei seguenti aspetti:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti non/solo parzialmente svolti nel triennio 2019-2022 e delle competenze non o soltanto in parte sviluppate a causa dell'emergenza pandemica; con particolare attenzione alle lacune degli alunni che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi e della socialità degli alunni, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo, nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno e di tutti;
- Il superamento del digital divide, attraverso la promozione dell'acquisizione negli alunni, soprattutto i più piccoli, delle competenze digitali, al fine di stimolare un uso consapevole, intelligente e critico del pc e degli altri device, anche attraverso l'implementazione del coding e lo sviluppo del pensiero computazionale, per un utilizzo consapevole dei social network, dei media, delle nuove tecnologie e della rete;
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere; -
L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, la valorizzazione delle diversità, il potenziamento delle eccellenze e l'apprezzamento del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più autonome e consapevoli in un'ottica di apprendimento continuo (long-life learning) e di risultati a lungo termine;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative, incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi costruiti sul singolo alunno, al fine di favorire il più possibile una didattica totalmente inclusiva e interculturale.

Per realizzare quanto sopra dovranno essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sull'inclusione e sulla didattica per competenze; -
Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza dei principi basilari della Costituzione Italiana, dei Regolamenti Regionali e Comunali, del Regolamento di Istituto, della Cittadinanza Digitale, dell' Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019, istitutiva della materia Educazione Civica.

A tal proposito dovranno continuare ad essere curati e seguiti con attenzione ed interesse

il “Consiglio Comunale dei Ragazzi” (CCR) e la figura del “Baby Sindaco” d’Istituto.

Si raccomanda, inoltre, anche la valorizzazione di attività didattiche condotte in contesti diversi dall’aula classica e dalla scuola (gite di istruzione virtuali, visite didattiche nell’ambito comunale, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non), e si sollecita, in maniera particolare, la prosecuzione dei vecchi e la realizzazione di nuovi Progetti Erasmus+ ed e-Twinning. Questi ultimi rappresentano ambedue un vero arricchimento e una nota di merito distintiva per l’Istituto e fanno rientrare a pieno titolo nei percorsi educativi attuati dalla scuola l’internazionalizzazione e gli aspetti positivi della globalizzazione, nonché la valorizzazione delle culture “altre” e delle diversità come ricchezza e crescita della persona, offrendo tali esperienze a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati, ovvero coloro che per ragioni socio-economiche e familiari sfavorevoli non avrebbero la possibilità di sperimentarle.

Come deliberato in sede del Collegio Docenti del 1° Settembre scorso, per gli insegnanti si incentiveranno:

- la formazione su attività di accoglienza e inclusione di alunni adottati e stranieri; - Corsi di formazione in lingua inglese, per acquisire un livello di competenza che consenta a tutti una maggiore partecipazione ai progetti europei già approvati alla nostra scuola; - corsi di allineamento e avanzamento digitale e coding;
- corsi di aggiornamento sulla compilazione del nuovo modello PEI previsto dal D.l. 182/2020.

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge

commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle Scuole):

*nella società della conoscenza per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per **contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica...** dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una **scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla **cittadinanza attiva**, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,***

il ns I. C. deve garantire la massima **flessibilità**, diversificazione, **efficienza ed efficacia** del servizio scolastico, attraverso il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'implementazione delle tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa più adeguate ai bisogni del contesto. Inoltre, attraverso la partecipazione ai progetti locali, nazionali ed internazionali, deve agevolare e velocizzare la modernizzazione, il miglioramento, l'arricchimento e la digitalizzazione delle strutture, dei materiali didattici e delle esperienze di docenti e discenti tutti.

In particolare per il contrasto alla dispersione scolastica (implicita ed esplicita), la ns Scuola, facente già parte dell'Osservatorio d'Area Integrato n.11 di Paternò, monitorerà costantemente tale fenomeno per attivare immediatamente, ove necessario, tutte le azioni dovute per bloccarlo/arginarlo.

Inoltre, si implementerà una progettualità pluriennale grazie ai fondi ricevuti con il PNRR "Scuola

4.0" e Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, [omissis], potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

l'Istituto terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ripristinare i laboratori informatici e musicali dismessi a causa del Covid e crearne, ove possibile, nuovi per il potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali, creative ed esperienziali; - cercare, anche in accordo con l'Ente Locale, di curare in maniera particolare gli spazi adatti alla pratica dell'educazione motoria e degli sport, per il rafforzamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- valorizzare e rendere fruibili tutti gli spazi all'aperto dei tre plessi;
- attivare progetti di conoscenza e valorizzazione delle peculiarità del territorio e la sua cura, anche in un'ottica a lungo termine di autoimprenditorialità, di rispetto della legalità, di sostenibilità ambientale, di conservazione e rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento dell'**inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)**, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore), l'applicazione delle *Linee di Indirizzo* per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014, e la valorizzazione degli alunni plusdotati e ad alto potenziale;

4) per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si completerà il cablaggio di tutto l'Istituto e una buona connettività in ogni plesso. Si procederà con il posizionamento di smart TV/monitor touch e LIM ove mancanti per aumentare le potenzialità digitali di ogni aula, anche dell'infanzia. Si acquisteranno materiali innovativi per le sezioni dell'infanzia e si implementeranno le aule 4.0 attraverso i fondi del PNRR a noi destinati. Ciò attraverso il FESR- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole prot 20480 del 20/07/2021 (c. d. "**Cablaggio**"); il PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione prot. 28966 del 6 settembre 2021 (c.d. "**Digital Board**"); il FESR- "**Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia**" Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1 prot. 38007 del 27/05/2022; i fondi del **PNRR: "Scuola 4.0"** e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – **Next Generation Classrooms**; ed eventuali altri finanziamenti messi a disposizione delle scuole per portarne avanti l'ammodernamento e la digitalizzazione.

commi 10 e 12 (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

tutto il personale scolastico sarà formato e aggiornato costantemente in materia di sicurezza (D. Lgs 81/2008) e di privacy e, in base alle risorse finanziarie annualmente disponibili, sugli argomenti prettamente didattici e/o amministrativi e di competenza del ruolo ricoperto all'interno dell'Istituto;

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): saranno incentivate/i tutte le iniziative/progetti/percorsi volti a favorire l'eliminazione di qualunque tipo di pregiudizio o discriminazione sia a livello mentale che a livello di azioni e gesti emarginatori o (cyber)bullizzanti;

comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): ove possibile si cercherà di attuare progetti o percorsi in lingua inglese (preferibilmente con docenti madrelingua) anche alla scuola dell'infanzia;

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): l'Animatore e i docenti del Team Digitale, anche avvalendosi del supporto dell'équipe formativa territoriale, implementeranno le azioni del PNSD necessarie all'allineamento digitale del nostro C. D. agli standard nazionali richiesti, attraverso la partecipazione a corsi, laboratori, webinar, formazione, aggiornamento, ecc., per poi coinvolgere e "digitalizzare" a cascata docenti, alunni, famiglie, attività didattiche e scolastiche; ciò anche attraverso le risorse ex art. 2 D.M. 222/2022 per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

basandosi sul PNF, le necessità formative dei docenti verranno costantemente monitorate, raccolte e calibrate sulle reali esigenze dell'I.C.

Sicuramente, saranno curati gli argomenti/aspetti/bisogni emersi nel 1° Collegio Docenti del corrente a.s. e precedentemente rappresentati al punto 2.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

6) Gli eventuali progetti/attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono motivare e definire l'area disciplinare coinvolta e la/le finalità. Bisognerà, inoltre, tener conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi (come da L. 107/2015, O.M. 60/2020, O.M. 112/2022 e recente normativa vigente sull'argomento) e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92

^e dalle successive Linee Guida (D.M. 35/2020), si raccomanda l'implementazione di nuovi progetti/contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare

“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. Tali principi potranno essere sviluppati pure nei progetti didattici da attivare nelle eventuali ore di insegnamento alternativo alla Religione Cattolica e nelle attività di volontariato internazionale.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento. Gli indicatori da utilizzare dovranno essere quantitativi (espressi in grandezze misurabili) e/o qualitativi (fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza).

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dalla F.S. per la “Valutazione, autovalutazione progetti d’Istituto e INVALSI” , a suo tempo approvate dal Collegio dei Docenti del 9 Settembre scorso e andrà deliberato e pubblicato prima dell'apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2023/2024.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa *Matilde Maria Consalvo*

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art 3 D. Lgs 39/1993